

Tutti d'accordo sull'apprendistato Varese ha trainato la Lombardia

LA PROVINCIA DI VARESE
SABATO 5 MARZO 2016

VARESE

Apprendistato, tutti d'accordo in Lombardia: via libera al sistema duale. E Varese ha fatto da apripista. «Un canale sicuro per l'assunzione dei giovani» la soddisfazione del presidente di Cna Franco Orsi.

Ieri mattina le parti sociali regionali del settore artigianato - Cna, Confartigianato, Casa, Claa - e i sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil, hanno siglato l'accordo interconfederale regionale sull'apprendistato per la qualifica o il diploma professionale.

«L'artigianato lombardo ha finalmente uno strumento interconfederale vero e proprio, coerente con i requisiti richiesti dalla legge e capace di assicurare al meglio l'interesse dell'artigianato e delle piccole imprese - il commento di Franco Orsi, presidente di Cna Varese Ticino Olona - un

risultato importante, che abbiamo fortemente voluto, e che arriva dopo un confronto reso complicato da inutili fughe in avanti. L'accordo regionale unitario riporta la contrattazione dell'artigianato nella sua sede naturale».

L'accordo promette di diffondere il sistema di apprendistato duale, con il quale giovani studenti degli istituti professionali o tecnici possono concludere il percorso verso il diploma con un contratto che alterna formazione e esperienza lavorativa.

Si comincia già da marzo

I sindacati stimano in 100 gli studenti che già da marzo potranno essere inseriti con il nuovo contratto di apprendistato. L'intesa mantiene intatti i vantaggi derivanti dal Jobs Act: la formazione esterna non comporterà obbligo



Apprendistato fondamentale sia per le imprese che per i giovani

retributivo per il datore di lavoro, mentre per la formazione interna l'impresa corrisponderà all'apprendista il 20% della retribuzione contrattuale, invece per le ore lavorate percentuali della retribuzione corrispondenti al livello raggiunto al termine del periodo di apprendistato (tra il 60 e l'80%).

«Stimolo ed esempio»

C'è anche la novità di un bonus della bilateralità regionale con lo scopo di promuovere ed incentivare l'apprendistato di primo livello: all'impresa Elba riconoscerà 250 euro al momento dell'assunzione di un giovane apprendista.

Mauro Colombo, direttore generale di Confartigianato Imprese Varese, fa notare che «i contenuti di quanto sottoscritto fra tutte le parti sociali non si discostano da quello raggiunto alcune settimane fa fra Confartigianato Varese, Uniascom Varese e Cisl Laghi. Vuol dire che non solo siamo stati di stimolo ed esempio per le parti coinvolte nella negoziazione regionale, ma anche di avere visto giusto la necessità di mettere a disposizione dei ragaz-

zi e delle imprese uno strumento utile e necessario per combattere la disoccupazione giovanile». Il controverso accordo di Varese, peraltro, decade in base al principio di cedevolezza.

«Cna ha da subito creduto nell'esigenza di fornire alle proprie imprese un valido e sicuro canale per l'assunzione dei giovani apprendisti di primo livello - sottolinea il presidente Franco Orsi - ritenendo necessario lavorare per trovare la sintesi più equilibrata con tutte le associazioni dell'artigianato e tutte le organizzazioni sindacali».

Rinnovati i contenuti di un'intesa che già quattro anni fa (prima in assoluto sul piano nazionale) era stata realizzata a fronte delle primissime sperimentazioni.

«Siamo tra i primi in Italia ad aver raggiunto un accordo che aiuta un collegamento sempre più stretto tra scuola e lavoro e contribuisce a sostenere i giovani nell'inserirsi con competenze e chiare tutele salariali e normative nel mondo del lavoro» dichiarano Giacinto Botti, Roberto Benaglia e Claudio Mor, responsabili artigianato di Cgil, Cisl e Uil in Lombardia. ■ **A. Al.**